

Torino, lì 11 novembre 2013

Ai soggetti interessati

Prot. n. 10843

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di tutti i lavori e forniture necessari per la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. lungo corso Grosseto comprese la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo - CUP J11C06000070003 - CIG 52541326E2 (gara 13-2013). Bando di gara n. 2013/S 161-280344 del 19/08/2013 - **CHIARIMENTI**

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

In merito al quesito n. 1:

Si chiede conferma se il ribasso da inserire alla lettera b) del "Modulo di offerta economica" (riferimento del disciplinare di gara capitolo 20 Busta C Offerta economica, punto 1) sia lo stesso ribasso espresso dalla lista delle categorie (riferimento nel disciplinare di gara: capitolo 20, punto 2), quindi al netto del valore risultante dai computi metrici estimativi di cui al capitolo 20, punto 4 del disciplinare di gara, o se invece l'importo offerto e relativo ribasso debba essere ricalcolato sommando l'importo offerto nella lista delle categorie con gli importi derivanti dalle varianti e dalla proposta progettuale (prescrizione CIPE) di cui al capitolo 20, punto 4 del disciplinare di gara.

Sembra inoltre che i computi metrici richiesti (sia nella versione non estimativa da inserire nella busta tecnica, che nella versione stimativa da inserire nella busta economica) debbano essere presentati in forma di confronto con il computo a base di gara (cioè considerando sia le quantità aggiuntive rispetto al progetto a base di gara che quelle in detrazione; per chiarire ulteriormente se il progetto a base di gara prevede un metro di tubo in PVC che la variante sostituisce con un metro di tubo in acciaio, il computo metrico riporterà meno un metro di tubo di PVC (detrazione) e più un metro di tubo in acciaio); in questo modo dal computo metrico estimativo di ciascuna variante risulterà l'aumento (o la detrazione) che la variante in oggetto apporta all'offerta relativa al progetto posto a base di gara. Si chiede conferma di quanto ipotizzato.

Si precisa quanto segue:

Si conferma che il ribasso da inserire alla lettera b) del "Modulo di offerta economica" (riferimento del disciplinare di gara capitolo 20 Busta C Offerta economica, punto 1) deve essere lo stesso ribasso espresso dalla lista delle categorie (riferimento nel disciplinare di gara: capitolo 20, punto 2), compilata così come meglio specificato nei precedenti chiarimenti.

L'importo offerto e relativo ribasso NON DOVRANNO ESSERE ricalcolati sommando l'importo offerto nella lista delle categorie con gli importi derivanti dai computi delle varianti e della proposta progettuale (prescrizione CIPE) di cui al capitolo 20, punto 4 del disciplinare di gara.

Ribadendo quanto già riportato nella risposta, pubblicata il 21 ottobre 2013 prot. 10250, relativa al quesito n. 1, si evidenzia nuovamente che i computi metrici estimativi di cui al capitolo 20, punto 4) del disciplinare di gara non contribuiscono alla determinazione del ribasso.

Si conferma altresì che i computi metrici richiesti (sia nella versione non estimativa da inserire nella busta tecnica, che nella versione stimativa da inserire nella busta economica) dovranno essere presentati in forma di confronto con il computo a base di gara, cioè considerando sia le quantità aggiuntive rispetto al progetto a base di gara che quelle in detrazione. Dai computi metrici estimativi delle singole migliorie e della proposta progettuale, risulteranno gli aumenti (o le detrazioni) che ciascuna di esse apportano al progetto posto a base di gara.

In merito al quesito n. 2:

Premesso che:

A – Il Disciplinare di gara al capitolo “20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA” punto 1) b. riporta: “l’indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull’importo dei lavori posto a base di gara, di cui alla lettera a1) del paragrafo 2 del presente Disciplinare, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad €6.227.124,98, e del conseguente prezzo offerto per l’esecuzione dei lavori, espresso in cifre e in lettere, anch’esso al netto degli oneri per la sicurezza, che non dovrà essere pari o superiore all’importo posto a base di gara di cui al predetto paragrafo 2, lettera a1), del presente Disciplinare”;

B – Il Disciplinare di gara al capitolo “20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA” punto 2) riporta: pena l’esclusione, lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l’esecuzione dei lavori, messa a disposizione dei concorrenti dalla Stazione Appaltante in formato cartaceo, completata in ogni sua parte ed in base alla quale sono determinati il prezzo complessivo offerto nonché i prezzi unitari offerti; la lista dovrà essere redatta dal concorrente in formato cartaceo (Scheda 1)”;

C – Il Disciplinare di gara al capitolo “20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA” punto 4) riporta: “computi metrici estimativi relativi sia alla proposta progettuale presentata, sia alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente sulla scorta di quanto indicato al paragrafo 19 del presente Disciplinare, fermo restando che ove le migliorie o la proposta progettuale abbiano ad oggetto lavorazioni e/o forniture già comprese nell’elenco prezzi unitari di cui al successivo numero 5) i prezzi delle predette lavorazioni e/o forniture saranno quelli previsti nel medesimo elenco”;

Si chiede:

1 – Conferma che l’importo offerto per l’esecuzione dei lavori da indicare nel “Modulo offerta economica” di cui all’allegato F del disciplinare di gara sia uguale a quello totale riportato in calce alla Lista delle categorie di lavori e forniture;

2 – In caso di risposta affermativa al quesito 1 precedente, si chiede conferma che i computi metrici estimativi relativi alla proposta progettuale presentata, sia alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente non partecipano alla determinazione economica dell’importo totale dei lavori da indicare nel Modulo offerta economica” di cui all’allegato F del disciplinare di gara;

3 – In caso di risposta affermativa al quesito del punto 2 precedente, si chiede di sapere in quale maniera verranno inseriti nel corrispettivo dell’appalto gli importi relativi sia alla proposta progettuale sia alle singole eventuali migliorie offerte del concorrente.

Si precisa quanto segue:

In merito ai punti 1 e 2 si richiama quanto già specificato nella risposta al quesito precedente, confermando che:

- 1) l'importo offerto per l'esecuzione dei lavori da indicare nel "Modulo offerta economica" di cui all'allegato F del disciplinare di gara deve essere uguale a quello totale riportato in calce alla Lista delle categorie di lavori e forniture.
- 2) I computi metrici estimativi relativi alla proposta progettuale presentata e alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente non partecipano alla determinazione economica dell'importo totale dei lavori da indicare nel Modulo offerta economica" di cui all'allegato F del disciplinare di gara.

Relativamente al punto 3), richiamato quanto riportato nella risposta, pubblicata il 21 ottobre 2013 prot. 10250, relativa al quesito n. 1, si ribadisce che il corrispettivo dell'appalto è determinato dall'importo risultante dalla Lista delle categorie di lavori e forniture. Gli importi relativi alla proposta progettuale e alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente verranno recepiti nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo, mediante l'applicazione di un coefficiente di riparametrizzazione, fermo restando che il totale di detto computo non potrà essere diverso del corrispettivo dell'appalto, risultante dalla Lista delle categorie di lavori e forniture offerta in fase di gara.

In merito al quesito n. 3:

Premesso che:

A – Il Disciplinare di gara al capitolo "20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA" punto 7) riporta: "cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, redatto in conformità ed in coerenza con la riduzione temporale offerta, nonché tenendo conto dei tempi e delle modalità esecutive per la risoluzione delle interferenze; tale cronoprogramma dei lavori dovrà evidenziare per l'avanzamento delle lavorazioni quantità e qualifica degli addetti, oltre che quantità e tipo dei mezzi e dei macchinari che saranno utilizzati per la realizzazione dei lavori; tale cronoprogramma dei lavori dovrà inoltre essere sviluppato nelle W.B.S. contenute nel progetto definitivo, fino alla disaggregazione in attività secondarie/elementari riportando nel software (Microsoft Project 2002 o compatibile) tutti gli elementi temporali di inizio e fine attività nonché quelli intermedi (milestone) definiti nel Capitolato d'Appalto. Deve inoltre riportare tutti i legami funzionali con l'indicazione del percorso critico e deve essere redatto in modo da legare la singola W.B.S. di attività secondaria/elementare con il proprio relativo importo economico".

Si chiede:

1 – Se il cronoprogramma esecutivo dei lavori richiesto ai punti 7) e 9) del capitolo 20. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA debba essere o meno sviluppato sulla base del progetto posto a base di gara o se debba tener conto sia della proposta progettuale sia delle singole migliorie, eventualmente presentate dal concorrente.

2 – Se la richiesta "riportando nel software (Microsoft Project 2002 o compatibile) tutti gli elementi temporali di inizio e fine attività nonché quelli intermedi (milestone) definiti nel Capitolato d'Appalto" di cui al capitolo 20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA punto 7) sia da intendersi come la richiesta di inserire nella BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA un file elaborato come da disciplinare di gara contenente il cronoprogramma esecutivo dei lavori allegato in formato cartaceo.

Si precisa quanto segue:

Il cronoprogramma esecutivo dei lavori richiesto ai punti 7) e 9) del capitolo 20. BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA deve essere sviluppato sulla base del progetto posto a base di gara. Le tempistiche relative alla proposta progettuale e alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente, verranno recepite, successivamente, nel crono programma del progetto esecutivo, fermo restando che il numero totale di giorni lavorativi di detto crono programma non potrà essere diverso dal numero di giorni offerti in sede di gara.

Si conferma inoltre che nella BUSTA C –OFFERTA ECONOMICA dovrà essere inserito su supporto informatico un file (software (Microsoft Project 2002 o compatibile) elaborato come da disciplinare di gara contenente il cronoprogramma esecutivo dei lavori allegato in formato cartaceo.

In merito al quesito n. 4:

Riferimento Vostra nota di chiarimenti prot. n. 10168 del 18 ottobre 2013.

Dalla risposta relativa al Quesito n. 1 riportato nella nota sopra citata, si evince che:

a – “...La proprietà dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni, ai sensi dell’art. 36 del D.M. 145/00, è, infatti, di proprietà dell’amministrazione. Il medesimo articolo normativo, sottolinea poi che il trasporto e l’accatastamento di tali materiali è da ritenersi quale onere dell’appaltatore che deve intendersi compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni”

b – “...la quantità di materiale considerato idoneo proveniente dallo scavo dovrà essere necessariamente utilizzata all’interno delle aree dell’appalto in oggetto”

In merito a quanto sopra e nell’ipotesi che i materiali considerati idonei provenienti da scavi e demolizioni coprano tutte le necessità del cantiere

Si chiede:

1 – a chi spetti l’onere (Ente appaltante o Appaltatore) di reperire le aree ove trasportare e accatastare tutti i materiali provenienti da scavi e demolizioni eccedenti quelli riutilizzati all’interno dell’appalto in oggetto;

2 – Nel caso tale onere spetti all’Appaltatore, si chiede se lo stesso possa reperire liberamente le aree, che rispondono in ogni caso alle normative vigenti in materia, ove dislocare tali eccedenze

Si precisa quanto segue:

Fermo restando quanto riportato nella risposta al Quesito n. 1 della nota di chiarimenti prot. n. 10168 del 18 ottobre 2013, si specifica che i materiali provenienti da scavi e demolizioni eccedenti quelli riutilizzabili all’interno dell’appalto in oggetto dovranno essere allocati secondo quanto previsto nel progetto definitivo posto a base di gara e più precisamente negli elaborati:

- TCCGR_PD_VR_GEN_RL_001_Relazione materie
- TCCGRPDVRGENSG002_02_CAVE-discariche

In merito al quesito n. 5:

Facendo riferimento al nodo di corso Grosseto, al fine di ottimizzare la gestione del traffico, si chiede se sia possibile realizzare un nuovo, ulteriore sottopasso monodirezionale per il flusso veicolare da corso Grosseto est a corso Grosseto ovest, senza modificare il tracciato, né della galleria ferroviaria, né del sottopasso in progetto, oppure se l’esecuzione di suddetto ulteriore sottopasso non sia possibile perché in contrasto con quanto deliberato da parte del CIPE.



Si precisa quanto segue:

Richiamando quanto riportato nel disciplinare di gara al paragrafo 22. MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE, ultimo capoverso della pag. 57 (*prima della Valutazione quantitativa*), si ribadisce che non potranno essere accettate proposte migliorative e/o integrazioni tecniche, che determinino una modifica sostanziale del progetto definitivo posto a base di gara e, conseguentemente, impongano una riapprovazione del progetto medesimo da parte del CIPE, come parrebbe configurarsi la soluzione ipotizzata.

In merito al quesito n. 6:

Con riferimento all'Allegato B DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO che dovrà essere inserito nella BUSTA "A – Documentazione Amministrativa", viene chiesto al punto 5 lett. b.2) di dichiarare:

"che nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente n. 1) della presente dichiarazione:

- ☐ *della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendosene le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto.*

oppure

- ☐ *la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione"*

I soggetti elencati al punto 1) sono:

- i soci, rappresentanti legali, altro soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici;*
- i componenti del collegio sindacale/consiglio di sorveglianza e di gestione/comitato interno per il controllo sulla gestione;*
- i componenti dell'organismo di vigilanza (OdV) nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001*

Si chiede di specificare meglio quali sono le cariche soggette a rilasciare le dichiarazioni del punto 5 lett. b.2)

Si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni del punto 5 lett. b.2) contenute nell'Allegato B - Dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto dovranno essere rese dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e pertanto i soci, i rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici indicati al punto 1) del medesimo allegato.

In merito al quesito n. 7:

Viene chiesto ai partecipanti di far pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore del giorno..... le buste A,B,C, all'interno di un plico chiuso sigillato Esclusivamente presso SCR Piemonte...



Si domanda qualora la mole di documentazione lo richiedesse, se fosse possibile produrre anziché un solo plico contenitore, più plichi contenitori numerati progressivamente, inserendo all'interno del plico n. 1 un elenco in cui venga dettagliato l'ubicazione delle summezzionate buste.

Si precisa quanto segue:

Le buste “A- Documentazione Amministrativa”, B- “Offerta Tecnica” e C – “Offerta Economica”, devono essere riposte all'interno di un unico plico contenitore che dovrà essere della grandezza adeguata a contenerle.

In merito al quesito n. 8:

Con riferimento al Modello E punto I) e punto III) si chiede di specificare se la dichiarazione prevista al suddetto punto, debba essere formulata esclusivamente dalle Società tra Professionisti o anche dalla Società di Ingegneria, ed, in caso affermativo, se per queste ultime sia sufficiente l'indicazione del nominativo del professionista che provvederà a firmare il progetto (Direttore Tecnico della società)

Si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni relative ai punti I) e II) vanno rese anche dalle Società di Ingegneria che dovranno indicare, con riferimento alla dichiarazione di cui al punto III), i nominativi dei professionisti tecnici se presenti, specificandone la qualifica (dipendenti che si intendono impiegare nello svolgimento dell'incarico oppure consulenti su base annua con rapporto esclusivo con il concorrente iscritti ai relativi albi professionali muniti di partiva IVA e che firmano il progetto), mentre il nominativo del Direttore Tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. andrà riportato al punto V).

In merito al quesito n. 9:

Visto quanto riportato nel “Disciplinare di gara” (§ 20 pag 48) e nelle Vs risposte ai quesiti prot n. 10125 del 21/10/2013 quesito n. 1, in merito all'offerta economica si chiede:

- di confermare che eventuali nuovi prezzi necessari per integrare eventuali carenze del progetto posto a base di gara non vanno riportati in calce alla lista delle categorie?*
- se la risposta è affermativa come si tiene conto delle eventuali carenze?*
- per gli eventuali nuovi prezzi è necessario predisporre le relative analisi prezzi?*
- se è sì in quale busta vanno inserite?*

Si precisa quanto segue:

Richiamando integralmente quanto già riportato nella risposta al quesito n. 1 del 21 ottobre 2013, si specifica che le quantità variate, relative al solo progetto definitivo posto a base di gara, che il concorrente ritiene modificate (intendendosi le quantità che il concorrente valuta carenti o eccessive e/o le quantità che lo stesso ritiene mancanti, ai sensi dell'art. 119, comma 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.), dovranno essere riportate nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture messa a disposizione dei concorrenti dalla Stazione Appaltante in formato cartaceo, applicando poi i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In merito al quesito n. 10:

Visto quanto riportato nel “Disciplinare di gara” (§ 20 pag 48) e nelle Vs risposte ai quesiti in merito all’offerta economica si chiede:

- per gli eventuali nuovi prezzi necessari per i computi relativi alla proposta progettuale (risoluzione della prescrizione n. 6 contenuta nella Delibera CIPE n. 101/2013) e delle eventuali singole migliorie presentate (di cui al paragrafo 22 – Modalità per l’aggiudicazione del Disciplinare di gara) vanno predisposte le relative analisi prezzi? Se sì in quale busta vanno inserite?

Si precisa quanto segue:

per gli eventuali nuovi prezzi necessari per i computi relativi alla proposta progettuale (risoluzione della prescrizione n. 6 contenuta nella Delibera CIPE n. 101/2013) e delle eventuali singole migliorie presentate (di cui al paragrafo 22 – Modalità per l’aggiudicazione del Disciplinare di gara) vanno predisposte le relative analisi prezzi. Tali analisi dovranno essere allegate agli elenchi prezzi unitari relativi sia alla proposta progettuale, sia alle singole eventuali proposte migliorative offerte e quindi inserite nella BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.

In merito al quesito n. 11:

Visto quanto riportato nel “Disciplinare di gara” (§ 20 pag 50/51) dove si legge:

“cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, redatto in conformità ed in coerenza con la riduzione temporale offerta, nonché tenendo conto dei tempi e delle modalità esecutive per la risoluzione delle interferenze; tale cronoprogramma dei lavori dovrà evidenziare per l’avanzamento delle lavorazioni quantità e qualifica degli addetti, oltre che quantità e tipo dei mezzi e dei macchinari che saranno utilizzati per la realizzazione dei lavori; tale cronoprogramma dei lavori dovrà inoltre essere sviluppato nelle W.B.S. contenute nel progetto definitivo, fino alla disaggregazione in attività secondarie/elementari riportando nel software (Microsoft Project 2002 o compatibile) tutti gli elementi temporali di inizio e fine attività nonché quelli intermedi (milestone) definiti nel Capitolato d’Appalto. Deve inoltre riportare tutti i legami funzionali con l’indicazione del percorso critico e deve essere redatto in modo da legare la singola W.B.S. di attività secondaria/elementare con il proprio relativo importo economico”

e nelle vostre risposte ai quesiti in merito all’offerta economica si chiede:

- il cronoprogramma deve tener conto della proposta progettuale (risoluzione della prescrizione n. 6 contenuta nella Delibera CIPE n. 101/2013) e delle eventuali singole migliorie presentate (di cui al paragrafo 22 – Modalità per l’aggiudicazione del Disciplinare di gara)?

Si precisa quanto segue:

In merito a quanto richiesto si richiama la risposta al quesito n. 5, confermando che:

- il cronoprogramma esecutivo dei lavori richiesto ai punti 7) e 9) del capitolo 20. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA deve essere sviluppato sulla base del progetto posto a base di gara.

In merito al quesito n. 12:

Con riferimento alla BUSTA B – OFFERTA TECNICA si domanda se tutti gli elaborati contenuti in tale busta, dovranno essere timbrati e firmati in tutte le pagine o se fosse possibile timbrare sola la prima e l’ultima pagina nei casi di elaborati voluminosi.



Si precisa quanto segue:

E' possibile timbrare e firmare sola la prima e l'ultima pagina degli elaborati presentati, poichè è sufficiente che l'offerta tecnica venga sottoscritta, sia dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura) sia dai progettisti che l'hanno redatta, siano essi indicati o associati, in calce ad ogni documento e non anche in ogni singola pagina di cui si compone il documento stesso, assolvendo tale sottoscrizione alla «*funzione di assicurare provenienza, serietà, affidabilità e insostituibilità dell'offerta*» (Cons. Stato, sez. V, 20 aprile 2012, n. 2317).

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sergio MANTO

ISCR